

Comune di POGLIANO MILANESE

Provincia di MILANO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURIZIO LOCATELLI

Comune di Pogliano Milanese

Organo di revisione

Verbale del 19.4.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pogliano Milanese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pogliano Milanese, lì 19/04/2016

Il Revisore Unico
Dr. Maurizio Locatelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Maurizio Locatelli *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 03.11.2015;

- ♦ ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 7.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione ;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - prospetto con indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - delibera di Giunta Comunale n. 41 del 7.4.2015 degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
 - attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 28.9.2010 e successiva modifica di cui alla delibera dell'organo consiliare n. 50 del 24.11.2011;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente, atteso che la nomina del sottoscritto decorre dal 23/11/2015;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ nessuna irregolarità è stata rilevata durante l'esercizio

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03.08.2015, con delibera n. 48;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio come risulta sia dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili d'Area che dal questionario inviato alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 3.3.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1834 reversali e n.3169 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

–

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.870.776,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		4.680.552,91	5.276.237,20	5.803.256,22
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, per un importo pari a zero, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 65 del 20.3.2015;

La determinazione è stata trasmessa al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta la seguente situazione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.666.564,09	6.734.974,70	7.200.377,99
Impegni di competenza	6.183.103,58	5.746.254,09	7.138.099,97
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	483.460,51	988.720,61	62.278,02

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.803.512,24
Pagamenti	(-)	5.887.576,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-84.064,48
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	148.799,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	667.425,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-518.626,35
Residui attivi	(+)	1.248.066,75
Residui passivi	(-)	1.250.523,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.456,50
Saldo disavanzo di competenza		-605.147,33

Il risultato della gestione di competenza ovviamente non tiene conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione pari ad € 906.989,00.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.889.974,39	4.294.224,41	4.303.104,11
Entrate titolo II	513.942,46	111.718,99	73.923,15
Entrate titolo III	1.381.767,10	1.213.300,88	1.049.410,26
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.785.683,95	5.619.244,28	5.426.437,52
Spese titolo I (B)	5.497.195,99	5.123.799,65	5.087.139,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	26.894,57	28.671,04	11.259,58
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	261.593,39	466.773,59	328.038,94
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	40.277,26
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	93.858,35
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-53.581,09
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	261.593,39	466.773,59	274.457,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	430.305,62	620.607,26	780.626,31
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	430.305,62	620.607,26	780.626,31
Spese titolo II (N)	208.438,50	98.660,24	1.195.186,23
Differenza di parte capitale (P=M-N)	221.867,12	521.947,02	-414.559,92
FPV di parte capitale (G)	0,00	0,00	108.521,74
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00		573.567,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	906.989,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	221.867,12	521.947,02	27.383,82

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	70.369,00	34.441,02
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	70.369,00	34.441,02

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.803.256,22	
RISCOSSIONI	1.283.639,10	5.803.512,24	7.087.151,34	
PAGAMENTI	1.132.054,06	5.887.576,72	7.019.630,78	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.870.776,78	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			5.870.776,78	
RESIDUI ATTIVI	310.071,81	1.248.066,75	1.558.138,56	
RESIDUI PASSIVI	35.620,92	1.250.523,25	1.286.144,17	
<i>Differenza</i>			271.994,39	
<i>FPV per spese correnti</i>			93.858,35	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			573.567,00	
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.475.345,82	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	3.926.238,32	5.869.673,70	5.475.345,82	
di cui:				
a) parte accantonata			124.786,20	
b) Parte vincolata	600,00	4.699,17	5.540,25	
c) Parte destinata	1.468.196,59	2.525.670,29	1.646.287,19	
e) Parte disponibile (+/-) *	2.457.441,73	3.339.304,24	3.698.732,18	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.540,25
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.540,25

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	90.433,48
accantonamenti per contenzioso	27.510,00
accantonamenti per indennità fine mandato	4.352,72
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	2.490,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	124.786,20

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		906.988,00			0,00	906.988,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	906.988,00	0,00	0,00	0,00	906.988,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.440.182,40	1.283.639,10	310.071,81	153.528,51
Residui passivi	1.373.764,92	1.132.054,06	35.620,92	- 206.089,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	7.200.377,99
Totale impegni di competenza (-)	7.138.099,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA	62.278,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	156.924,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.396,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	206.089,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	359.618,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	62.278,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	359.618,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	906.989,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.962.684,70
SALDO	6.291.570,17
FPV DI ENTRATA	148.799,00
FPV DI SPESA	667.425,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.475.345,82

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.232.955,44
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.741.160,98
3	SALDO FINANZIARIO	491.794,46
4	SALDO OBIETTIVO 2015	177.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	177.000,00

L'ente ha provveduto in data 25.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	933.592,14	1.009.187,68	931.178,52
I.M.U. recupero evasione	55.000,00	52.201,35	50.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		724.287,05	865.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.028.000,00	981.133,49	980.773,10
Imposta comunale sulla pubblicità	82.000,00	65.660,00	63.029,72
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.821,97	2.262,83	
Altre imposte	2.521,91	150,10	172,89
Totale categoria I	2.102.936,02	2.834.882,50	2.890.154,23
Categoria II - Tasse			
TOSAP	45.476,46	63.868,11	62.394,52
TARI		822.206,80	944.023,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	961.829,27	37.349,34	7.097,38
Tassa concorsi	123,96	640,66	568,15
Totale categoria II	1.007.429,69	924.064,91	1.014.083,05
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.011,48	8.896,00	8.063,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	769.597,20		
Fondo solidarietà comunale		526.381,00	390.803,83
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	779.608,68	535.277,00	398.866,83
Totale entrate tributarie	3.889.974,39	4.294.224,41	4.303.104,11

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	50.000,00	100,00%	27.975,12	55,95%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	7.097,38		7.082,17	99,79%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	50.000,00	57.097,38	114,19%	35.057,29	61,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	28.847,82	100,00%
Residui riscossi nel 2015	28.847,82	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	22.040,09	
Residui totali	22.040,09	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
201.415,28	141.450,37	369.755,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	482.520,39	90.644,54	49.818,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.050,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	27.372,07	21.074,45	24.105,00
Totale	513.942,46	111.718,99	73.923,15

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	682.609,14	563.954,06	560.448,62
Proventi dei beni dell'ente	310.898,98	365.106,51	283.855,66
Interessi su anticip.ni e crediti	1.865,20	4.385,06	1.341,20
Utili netti delle aziende	19.151,94	0,00	0,00
Proventi diversi	367.241,84	279.855,25	203.764,78
Totale entrate extratributarie	1.381.767,10	1.213.300,88	1.049.410,26

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	116.039,08	263.978,89	-147.939,81	43,96%	43,20%
Impianti sportivi	4.196,68	60.600,54	-56.403,86	6,93%	6,55%
Centro diurno estivo	22.952,00	40.735,30	-17.783,30	56,34%	63,41%
Mense scolastiche	307.284,57	351.611,71	-44.327,14	87,39%	78,69%
Utilizzo immobili comunali	667,25	1.000,00	-332,75	66,73%	36,67%
Altri servizi complementari	47.400,00	283.376,11	-235.976,11	16,73%	16,37%
Totali	498.539,58	1.001.302,55	-502.762,97	49,79%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	49.192,55	56.118,15	70.369,00
riscossione	45.806,86	40.124,36	34.584,96
%riscossione	93,12	71,50	49,15

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
			25
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	49.192,55	56.118,15	70.369,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	49.192,55	56.118,15	70.369,00
destinazione a spesa corrente vincolata	17.245,00	24.596,28	34.441,02
Perc. X Spesa Corrente	35,06%	43,83%	48,94%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	15.993,79	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	4.239,95	26,51%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.753,84	73,49%	
Residui della competenza	35.784,04		
Residui totali	47.537,88		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 81.250,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: Contratto locazione Area per antenna telefonia non rinnovato Società Telecom e minori entrate per Canoni Patrimoniali non ricognitori (in particolare Cap Holding Spa)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	11.858,02	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	11.156,49	94,08%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	701,53	5,92%	
Residui della competenza	9.963,94		
Residui totali	10.665,47		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.400.216,06	1.355.336,09	1.303.271,88
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	65.013,47	39.675,40	43.584,81
03 - Prestazioni di servizi	3.631.183,88	3.334.703,76	3.330.094,19
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.898,54	8.513,92	6.263,11
05 - Trasferimenti	263.346,54	256.914,79	282.707,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.725,57	9.514,10	4.335,80
07 - Imposte e tasse	113.811,93	119.141,59	116.881,86
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.497.195,99	5.123.799,65	5.087.139,00

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; per L'Ente il limite massimo della spesa è di € 28.962,45;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.429.587,69	1.343.979,45
spese incluse nell'int.03	9.305,23	29.874,75
irap	81.494,65	74.488,08
altre spese incluse	46.889,43	13.622,51
Totale spese di personale	1.567.277,00	1.461.964,79
spese escluse	293.819,12	266.117,82
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.273.457,88	1.195.846,97
Spese correnti	5.492.022,31	5.087.139,00
Incidenza % su spese correnti	28,54%	28,74%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.042.376,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	5.160,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	13.622,51
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	289.323,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	74.488,08
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.619,41
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.326,75
17	Altre spese (specificare):som mistratz personale / vigilanza per Expo	19.048,00
	Totale	1.461.964,79

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.326,75
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	238.215,55
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	19.265,44
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.310,08
Totale		266.117,82

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera della Corte dei Conti 218/2015, (Regione Molise) nel calcolo della spesa del personale è stato previsto l'incremento della somma di € 43.502,52 atteso che l'Ente ha erogato la produttività prima del riaccertamento straordinario dei residui.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 71 del 15.05.2015;

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro il 31.5.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto verrà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà riallinearsi a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	42	42	42
spesa per personale	1.540.213,18	1.484.118,23	1.461.964,79
spesa corrente	5.497.195,99	5.123.799,65	5.087.139,00
Costo medio per dipendente	36.671,74	35.336,15	34.808,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,02%	28,97%	28,74%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	92.006,00	92.744,00	92.744,00
Risorse variabili	20.082,00	23.722,00	19.814,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	4.451,00	5.155,00	5.155,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	107.637,00	111.311,00	107.403,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	9.519,00	13.159,00	9.251,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,7%	8,2%	8,2%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che nelle risorse variabili di cui all'art. 15, non è previsto quanto disciplinato al comma 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è la seguente

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015
Studi e consulenze (1)	3.530,00	84,00%	564,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.072,65	80,00%	814,53	795,56
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni-solo rimborso spese	198,50	50,00%	99,25	157,50
Formazione-escluso vigilanza	12.660,80	50,00%	6.330,40	6.333,03
			7.808,98	7.286,09

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 795,56 come da prospetto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 29.2.2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, per la manutenzione ordinaria degli automezzi di servizio. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si precisa che la spesa di gestione ordinaria degli automezzi è del tutto minimale in quanto diversamente non verrebbe garantita la sicurezza dei dipendenti che utilizzano i mezzi stessi.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha in corso alcun incarico in materia informatica se non contratti di servizio per assistenza di tipo informatico come negli esercizi precedenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 4.335,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, vengono sempre considerati nel calcolo ai fini della dimostrazione dell'indebitamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,08%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha finanziato le spese di investimento con entrate proprie senza far ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha assunto impegni di spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi per € 2.444,88 rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, ed inoltre trattasi di beni rientranti nelle esclusioni.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	32.003,69
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	91.467,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	123.470,69

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 90.433,47.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 90,52% superiore al 36%, si conferma il completamento al 100%.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Media semplice tra incassato ed accertato	90.433,47
Importo effettivo accantonato	90.433,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 27.510,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da eventuali sentenze.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente ha valutato di non accantonare alcun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 sulla base dei consuntivi delle società al 31/12/2014.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.352,72. Sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,83%	1,12%	1,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	91.932,16	64.621,47	35.950,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-26.894,57	-28.671,04	-11.259,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-416,12	0,00	0,00
Totale fine anno	64.621,47	35.950,43	24.690,85
Nr. Abitanti al 31/12	8326	8381	8387
Debito medio per abitante	7,76	4,29	2,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	14.725,57	9.514,10	4.335,80
Quota capitale	26.894,57	28.671,04	11.259,58
Totale fine anno	41.620,14	38.185,14	15.595,38

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014;

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 61 del 29.4.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 3.3.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.396,08

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 206.089,94

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per mancata approvazione e rimborso dallo Stato di spesa per acquisti Elezioni Europee 2014;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				47.523,72	8.713,30	921.605,25	977.842,27
di cui Tarsu/tari				47.523,72	5.582,72	181.697,29	234.803,73
di cui F.S.R o F.S.						22.402,92	22.402,92
Titolo II					14.441,88	33.155,00	47.596,88
di cui trasf. Stato						10.000,00	10.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		2.905,00	1.198,57	88.377,94	111.503,31	278.782,25	482.767,07
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		701,53				9.963,94	10.665,47
di cui sanzioni CdS					11.753,84	35.784,04	47.537,88
Tot. Parte corrente		2.905,00	1.198,57	135.901,66	134.658,49	1.233.542,50	1.508.206,22
Titolo IV		20.000,00				1.170,00	21.170,00
di cui trasf. Stato		20.000,00					20.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	1.170,00	21.170,00
Titolo VI					15.408,09	13.354,25	28.762,34
Totale Attivi	0,00	22.905,00	1.198,57	135.901,66	150.066,58	1.248.066,75	1.558.138,56
PASSIVI							
Titolo I				1.000,00	17.397,03	895.571,57	913.968,60
Titolo II						213.702,26	213.702,26
Titolo III							0,00
Titolo IV			29,93		17.193,96	141.249,42	158.473,31
Totale Passivi	0,00	0,00	29,93	1.000,00	34.590,99	1.250.523,25	1.286.144,17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore prende atto delle attestazioni di insussistenza al 31.12.2015 di debiti fuori bilancio rese dai Responsabili d'Area.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è tra gli allegati depositati agli atti del rendiconto e solo nel caso della società Accam spa è stata rilevata una non coincidenza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

Ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
44	
Servizio:	Coordinamento e controllo servizio di igiene urbana
	Servizio di accertamento e riscossione dei principali
Organismo partecipato:	Gesem srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	232.483,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	232.483,20

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Gestione dei servizi socio-assistenziali	
Organismo partecipato:	Sercop	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		446.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		446.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Smaltimento rifiuti	
Organismo partecipato:	Accam spa	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		9.245,45
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		9.245,45

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Agenzia formazione e lavoro
Organismo partecipato:	Afol
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.381,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	8.381,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Coordinamento biblioteche comunali
Organismo partecipato:	Consorzio Sistema bibliotecario
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	19.557,22
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	19.557,22

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

E' stato verificato che:

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 con atto di Consiglio Comunale n. 21 del 26.3.2015.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Con deliberazione di C.C. n. 24 del 29/04/2015 il Comune di Pogliano Milanese ha deliberato il recesso dall'Azienda speciale Afol.

Con deliberazione di C.C. n. 24 del 29/04/2015 il Comune di Pogliano Milanese ha deliberato il recesso da Comunimprese.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. In merito il C.C. ha deliberato in data 29/03/2016 con atto n. 21.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente che per l'anno 2015 presenta un indicatore di -2,50;

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I rendiconti stessi sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 8.2.2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL .

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione:

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese				47
Entrate correnti:				
- rettifiche per Iva	-	105.950,21		
- risconti passivi iniziali	+			
- risconti passivi finali	-			
- ratei attivi iniziali	-			
- ratei attivi finali	+			
Saldo minori proventi				-105.950,21
Spese correnti:				
- rettifiche per Iva	-	92.243,41		
- costi anni futuri iniziali	+			
- costi anni futuri finali	-			
- risconti attivi iniziali	+			
- risconti attivi finali	-			
- ratei passivi iniziali	-			
- ratei passivi finali	+			
Saldo minori oneri				-92.243,41

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	5.832.448,81	5.691.239,19	5.319.146,11
<i>B Costi della gestione</i>	5.936.346,10	5.658.291,25	5.605.375,91
Risultato della gestione	-103.897,29	32.947,94	-286.229,80
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-9.177,06	-27.403,30	-27.938,22
Risultato della gestione operativa	-113.074,35	5.544,64	-314.168,02
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-12.860,37	-5.129,04	-2.994,60
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	697.028,99	2.460.519,44	1.472.450,56
Risultato economico di esercizio	571.094,27	2.460.935,04	1.155.287,94

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 27.938,22 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
AGENZIA PER LA FORMAZIONE-AFOL	1,67		8.381,00
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO	1,09		19.557,22

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
530.027,82	615.318,44	640.322,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze patrimoniali		53.861,91	
Insussistenze passivo:		97.568,20	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	97.568,20		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:		1.321.734,70	
di cui:			
- per maggiori crediti	153.528,51		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per incremento immobilizz. Finanziarie patrim.	1.168.206,19		
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		1.473.164,81	

			53
Oneri:			
Minusvalenze patrimoniali		714,25	
Oneri straordinari		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo		0,00	
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari		714,25	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni finanziarie;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	18.168.783,56	991.422,22	-641.037,04	18.519.168,74
Immobilizzazioni finanziarie	1.950.271,29		1.168.206,19	3.118.477,48
Totale immobilizzazioni	20.119.054,85	991.422,22	527.169,15	
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.446.760,93	-35.572,35	146.949,98	1.558.138,56
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.803.256,22	67.520,56		5.870.776,78
Totale attivo circolante	7.250.017,15	31.948,21	146.949,98	7.428.915,34
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	27.369.072,00	1.023.370,43	674.119,13	29.066.561,56
Conti d'ordine	120.891,54	201.332,46	-108.521,74	213.702,26
Passivo				
Patrimonio netto	20.710.516,92	390.728,88	764.559,06	21.865.804,86
Conferimenti	5.369.731,27	726.764,40		6.096.495,67
Debiti di finanziamento	35.950,43	-11.259,58		24.690,85
Debiti di funzionamento	1.193.279,76	-181.742,96	-97.568,20	913.968,60
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	59.593,62	98.879,69	7.128,27	165.601,58
Totale debiti	1.288.823,81	-94.122,85	-90.439,93	1.104.261,03
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	27.369.072,00	1.023.370,43	674.119,13	29.066.561,56
Conti d'ordine	120.891,54	201.332,46	-108.521,74	213.702,26

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria /altre cause	991.422,22	-640.528,91	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	640.322,79	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	714,25	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	640.528,91	
TOTALI	991.422,22	641.037,04	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevata la gestione Iva anno 2015 come risulta dal seguente prospetto:

gestione Iva anno 2015	
	57
Credito Iva anno precedente	6.578,53
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	42.224,51
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	105.950,21
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	50.018,90
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-7.128,27

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenterà, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con la delibera di Giunta Comunale n. 41 del 7.4.2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale 2015 approvata con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 22.2.2016 verrà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche;

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

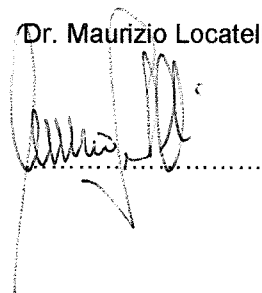
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

Dr. Maurizio Locatelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Locatelli', is written over a horizontal dotted line.